



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel/fax. 011747978

<http://www.giovanemontagna.org/torino>

e-mail: torino@giovanemontagna.org

Notiziario per i Soci

n° 1 - Marzo 2010

ATTIVITÀ PREVISTA

Prossime Gite

11 aprile – Gita al mulino del Val - Forno canavese (E)

Descrizione: La passeggiata che vi proponiamo, ha lo scopo di far conoscere un piccolo angolo del Canavese forse sconosciuto ai più. La partenza della gita avverrà da Levone piccolo paese di 480 anime, dove nella piazza della parrocchiale di S. Giacomo, parcheggeremo le nostre auto. Dopo uno sguardo alla torre del ricetto risalente al 1200 ed alla chiesa, ci incammineremo verso il ponticello sul rio Levona, che attraverseremo dopo essere passati davanti alla chiesetta privata di S. Antonio e al vecchio mulino Chiaventone che visiteremo. Un sentiero in mezzo ai boschi ci introdurrà in una zona molto bella, coltivata a vigneto e dalle cui uve si ricava il vino Canavese rosso DOC. Quindi, su strada asfaltata, transiteremo per la fraz. Case Macchia - case Grosso - Borgata Comba... Oramai la meta della nostra escursione è vicina, il mulino, riproduzione di un mulino olandese, è perfettamente visibile. Non ci rimane che percorrere un tratto di strada bianca per giungere in un ampio piazzale dove potremo consumare un lauto pranzo al sacco innaffiato da acqua di fonte freschissima e purissima.

Il ritorno avverrà percorrendo la strada fino alla borgata Comba, dove svolteremo a destra e per un comodo sentiero attraverso il fitto bosco della collina di Sapegna arriveremo alla cappelle di S. Rita da cui scenderemo a Levone.

Nota: i Prinetto, come di consueto, vi aspetteranno per un tè, nella loro magione, dopo la gita.

Tempo di percorrenza .: Andata e ritorno ore 3,30 esclusa pausa pranzo.

Dislivello.....: 430 m

Ritrovo: P. Bernini alle 08,30 h, casa Prinetto alle 09,15 h

Coordinatori gita: Enrico e Laura PRINETTO tel. 0124/48403

10-11 aprile – M. Matto (3088 m)

(SA)

Località di partenza: 1° giorno: S. Anna di Valdieri
2° giorno: rifugio DanteLivio Bianco
Dislivello in salita: 1° giorno: 932 m 2° giorno: 1178 m
Tempo di salita: 1° giorno: 3 ore 2° giorno: 4 ore
Difficoltà: BS

Descrizione: Da S. Anna di Valdieri (978 m) si risale la valle della Meris con comoda mulattiera che tocca successivamente i Tetti Biaisa, i Tetti Paladin, il Gias del Prato e le ex Case Reali del Chiot, alternando tratti più ripidi nel bosco a pianori di più moderata pendenza. Per ultimo si eleva alla conca dove giace il Lago Sottano della Sella, sulle cui sponde orientali è situato il rifugio, a quota 1910 m.

Il giorno successivo, seguendo approssimativamente il tracciato del sentiero estivo, si raggiunge il Lago Soprano della Sella (2329 m) sfruttando la piccola gola nella quale scorre l'emissario. Dirigendosi ora a Sud ci si infila nell'ampio vallone che porta al Colle di Valmiana; lo si abbandona dopo circa 100 m di dislivello, portandosi sulla sinistra ai Laghetti del Matto. Si prosegue ora in direzione Sud-Est percorrendo l'ampio bacino che si impenna progressivamente sino alla Forcella 3000 m situata tra la Cima Centrale e quella Orientale del Matto. Lasciati gli sci si risale vero Nord la dorsale che porta facilmente alla Cima Orientale. Discesa per l'itinerario di salita.

Nota: in funzione delle condizioni di innevamento potrà essere scelta una diversa destinazione.

Equipaggiamento.....: normale da scialpinismo, ramponi
Attrezzatura obbligatoria: ARVA, pala, sonda
Ritrovo di partenza: Piazza Caio Mario alle ore 9:00
Mezzo di trasporto: auto private
Termine prenotazioni....: giovedì 11 marzo, per la conferma dei posti in rifugio
Coordinatore di gita: Giorgio ROCCO tel. 011.9359608

18 aprile – Monte Bellavarda

(A)

Prima uscita del nostro Percorso di Alpinismo 2010, la salita al monte Bellavarda presenta in estate difficoltà escursionistiche. Cosa accade in inverno? La neve ricopre i pendii e il ghiaccio stringe la roccia in una morsa; anche una gita escursionistica può trasformarsi in un'avventura. Sarà un'occasione per rivedere insieme le tecniche di salita e di arresto in caso di caduta su neve. Nel corso della giornata, verrà valutato il livello tecnico dei partecipanti al Percorso così da permetterci di "calibrare" la difficoltà delle gite successive. La destinazione e il percorso potranno subire modifiche a discrezione del coordinatore.

Equipaggiamento necessario: piccozza, ramponi, scarponi, imbrago, casco.
Coordinatore: Sergio SERENO (3332538759)

18 aprile – Le borgate di Bossea

(E)

Luogo di partenza.....: borgata Bossea (820 m)

Dislivello.....: 720 m

Tempo di salita: 2,30 / 3 h

Descrizione: Dalla borgata di Frabosa Soprana, Bossea (820 m), si raggiungono le Case Pianazzi, Becchetti e Casera Vecchia (1540 m), la nostra meta. Questo percorso è una via che offre una panoramica completa naturalistica e storico culturale del luogo. Si incontrano insediamenti abitativi ancora pressoché intatti, si possono osservare diversi tipi di fenomeni carsici, splendidi panorami ed una stupefacente varietà di vegetazione. Questo sentiero è anche chiamato “la via dei fiori” in quanto le donne della vallata erano solite utilizzarlo per raggiungere le zone prative più alte, dove, in primavera, cresce una notevole quantità di fiori. Esse li raccoglievano per venderli a commercianti i quali a loro volta fornivano le manifatture di profumi della Francia meridionale. Il ritorno avviene per lo stesso percorso.

Al ritorno, verso le 14,30, si visitano le Grotte di Bossea. Splendide cavità naturali in un successione di giganteschi saloni e con fenomeni concrezionali di stalattiti, stalagmiti di imponenti dimensioni, altre minute e preziosissime. Le grotte di Bossea risultano la prima cavità sotterranea aperta al pubblico nell'anno 1875.

Al termine della visita si concluderà la giornata con una merenda, presso un locale caratteristico nelle vicinanze. Saranno nostri compagni di gita e di degustazione i soci della sezione di Cuneo

N.B. – La gita (con un programma ridotto) verrà effettuata anche in caso di maltempo.

Ritrovo: piazza Bernini – 07,00 h

Mezzo di trasporto: Auto private

Coordinatori: Maria Rosa CASTAGNERI, tel. 011.3197309

Laura REGGIANI, tel. 011.388859 / 335.6814056

sabato 24 aprile – Biciclettata a “La Mandria” (ET)

Ritrovo all'entrata “PONTE VERDE” tra le 9.15 e le 9.30 in tempo per affittare le bici ed essere “operativi” per le 10.00, ora in cui ci troveremo con la guida per la visita guidata di 2 ore. Pranzo al sacco. Al pomeriggio è possibile la visita agli appartamenti reali (ore 15.00 inizio visita guidata) oppure si potrà ancora girare in bici o a piedi.

Costo: visita appartamenti reali: 4 euro ridotto (portare tessera GM), 6 euro intero (con abbonamento musei- gratuito)

Biciclettata: dipende dal numero dei partecipanti ma non dovrebbe superare i 5 euro.

Termine prenotazioni...: 15 Aprile

Coordinatori: Renato CASALICCHIO 011/322320 - 3491624053

Laura REGGIANI 011/388859 - 3356814056

sabato 1 maggio – Passi e Preghiere

Una Rocca (di Cavour)

Due Abbazie (di S.Maria e di Staffarda)

Descrizione: Anche quest'anno vogliamo ripetere l'esperienza di una uscita alla quale sono invitati in modo particolare i partecipanti della nostra corale per poter trascorrere una giornata insieme.

Partendo da Cavour - dove incontreremo la Guida del Parco del Po cuneese - inizieremo la salita alla "Rocca" per scoprire lungo il percorso le pitture ed incisioni rupestri. Si potrà anche ammirare la "Pera d'la pansa". Chi non si sentisse di fare questo percorso un po' accidentato, potrà salire direttamente (strada carrozzabile e/o comoda pedonale) sullo spiazzo terminale ove vi è un bar.

Per l'ora di pranzo andremo all'Abbazia di Staffarda ove nel piazzale antistante la Chiesa vi è una zona coperta per pic-nic. Volendo vi è un piccolo bar che serve piatti caldi.

Nel pomeriggio si visiteranno i fabbricati abbaziali.

Sulla via del ritorno si visiteranno a Cavour l'Abbazia di S.Maria con la sua bella cripta romanica e l'Antiquarium romano.

Per la S.Messa prefestiva ci sono due possibilità:

- a Staffarda alle 15,00 h
- a S.Maria (ad un'ora nostra) se Padre Onorato sarà libero e qui la nostra corale potrà animare la funzione.

Rientro verso le 19,00 h.

Ritrovo di partenza: P. Bernini alle 8,00 h P. Pitagora alle 8,15 h

Mezzo di trasporto: auto private o pullman

Coordinatrice: Giovanna RASTELLI 0114372589 - 3335768973

Termine prenotazioni...: entro il 21/04 per poter prenotare la guida locale

2 maggio – Col del Lis (1311 m) (R)

Non è possibile avvicinarsi all'alta montagna senza avere una base di arrampicata su roccia. In una giornata al Col del Lis, lontani dall'affollamento delle palestre più frequentate, ci concentreremo sulle manovre di corda e sulla progressione fondamentale. Coloro che già arrampicano potranno cimentarsi con i monotiri più "duri" per rimuovere un po' di ruggine prima di riprendere l'attività estiva.

Equipaggiamento necessario: imbrago, scarpette, casco.

Coordinatore: Sergio SERENO (3332538759)

9 maggio – Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi Incontro Intersezionale per le sezioni occidentali (E)

La sezione di Cuneo, organizzatrice dell'incontro, è lieta di invitare le sezioni occidentali, e non, a partecipare all'incontro per la benedizione degli alpinisti e

degli attrezzi, che si svolgerà in valle Pesio, precisamente nella zona della Certosa di Pesio.

La Certosa, nel passato, fu uno dei più fiorenti monasteri del Piemonte, fondata nell'anno 1173 da Padre Ulderico da Casale Monferrato, conobbe lunghi secoli di prosperità e fu centro di grandi pellegrinaggi provenienti dalla Liguria e dalla Provenza. Decaduta ed abbandonata, fu restaurata dai Padri Missionari della Consolata di Torino che tuttora vi risiedono.

L'itinerario

Dalla Certosa (859 m), inizia il nostro percorso escursionistico. Seguendo la carrareccia si percorre per un tratto il vallone del Cavallo per poi piegare a sinistra e superare il costone boscoso che divide il vallone su citato da quello di San Bruno. Con percorso pianeggiante si raggiunge il versante opposto del vallone e si sale ai fabbricati della cascina San Paolo (1042 m). Il sentiero ora segue l'andamento del poggio sino ai casolari in rovina della cascina San Michele (1131 m). Ritorniamo, con un traverso, sul versante opposto verso il gias sottano semidiroccato Baus Lula (1289 m). Si prosegue nel vallone del Cavallo, tra estesi boschi di conifere in un ambiente di rara bellezza. In breve si rientra alla Certosa.

Il percorso è adatto a tutti, non raggiunge quote elevate, ma è assai gradevole per il panorama che esso offre a (quasi) 360°.

Totale del percorso, senza le soste, 4 h.

Durante il percorso è prevista la sosta per il pranzo al sacco.

Programma

- Ritrovo di tutti i partecipanti, provenienti dalle varie sezioni, per le ore 9,30 alla Certosa di Pesio, dove si lasciano le auto.
- Rientrati dell'escursione, alla Certosa, verso le 15,30 / 16,00 assisteremo alla Santa Messa nella Chiesa del complesso monastico e alla benedizione degli alpinisti e attrezzi.
- Prima del commiato verrà offerto, dalla sezione ospitante, un rinfresco ai partecipanti.

Informazioni ed iscrizioni in SEDE (011747978)

9 maggio – La tana delle fate (ER)

Località di partenza: Netro (BI) 650 m

Dislivello.....: 650 m oppure 300 m

Descrizione: La leggenda della regina dai piedi d'oca e per estensione di un popolo dalle estremità palmate che con un sotterfugio (cenere, acqua) è costretto a rivelarsi, è presente in molte parti del Piemonte. Anche in Valle Elvo, nel Biellese tra Serra e Mucrone, si racconta di fate che avevano casa all'omonimo Roc, ma anche di un popolo alto e biondo, straniero, che possedeva il segreto dell'oro. Com'è noto, l'Elvo è uno dei fiumi maggiormente auriferi del Piemonte tanto che in epoche passate fu sede di un'estesissima ricerca mineraria che ha lasciato gli enormi accumuli di ciottoli della Bessa. E se i contadini locali non avessero giocato un brutto e poco gradito scherzo ai ma-

gici “pe d’oca” e alle loro consorti, forse avrebbero potuto carpire il segreto per trovare ed estrarre con successo l’oro dalle montagne, e la storia della valle sarebbe stata sicuramente diversa. Come e perché questo non avvenne, ce lo raccontano i bambini della scuola elementare statale di Netro, che nel corso dell’anno scolastico 2008-2009 hanno realizzato un lungo percorso che dal centro del paese conduce al luogo magico del Roc delle Fate.

Una bella camminata interamente segnalata che racconta la leggenda. Naturalmente non si può svelare in anticipo il finale: l’unica via possibile è affrontare pedibus calcantibus (il sentiero) approfittando delle pause di lettura per prendere fiato. In tutto sono 650 m di dislivello e due ore di cammino, per arrivare al panoramico ripiano dove si dice che fossero le streghe (ma noi preferiamo credere fossero fate).

Per venire incontro anche a coloro che hanno bimbi piccoli e il dislivello previsto è ancora troppo, è possibile ridurre il percorso alla sola ultima parte portandosi in quota con la strada panoramica “trecciolino” che da Andrate porta fino al Santuario di Oropa.

Se la giornata ci accompagnerà, sarà possibile godere di un panorama notevole .

Trasporto: auto proprie

Coordinatore: Marco BARBI tel. 0113098519 / 3351078079

16 maggio – Rocca Parei (2115 m) (R)

Rocca Parei, storica palestra sulle pendici dell’Aquila di Giaveno, è da sempre luogo di ritrovo dell’alpinismo torinese. Pochi sanno dell’esistenza di vie lunghe di bassa difficoltà con le quali potranno cimentarsi i partecipanti al Percorso così da incominciare familiarizzare con il concetto di “via lunga”.

Equipaggiamento necessario: imbrago, scarpette, casco.

Coordinatore: Sergio SERENO (3332538759)

21-24 maggio – Corso base arrampicata (CCASA)

La Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo organizza quest’anno un’attività di avvicinamento all’arrampicata su roccia, nella speranza di coinvolgere quei soci che volessero avvicinarsi al meraviglioso mondo del verticale. Quale migliore occasione per i frequentatori del Percorso di Alpinismo 2010 di ricevere solide basi nell’incontro con un professionista della montagna, oppure - perché no - consolidare la propria esperienza di arrampicata su roccia?

Equipaggiamento necessario: sacco-lenzuolo, imbrago, scarpette, casco.

Coordinatore (per la sez. di Torino): Sergio SERENO (3332538759)

23 maggio – Monte Soglio (1971 m) (ER)

Dislivello.....: 700 m circa

Durata: 2,40 h circa

Descrizione: da Alpette (957 m) si prosegue in auto per 2 km sino a uno spiazzo a quota 1300 m dove si lascia l’auto. Da qui si imbecca il grosso sen-

tiero terroso che con pendenza decisa sale nel bosco di faggi e betulle dirigendosi verso le muande La Bassa. Si sale seguendo un dosso-crestone fino a raggiungere la grossa croce della Cima Mares 1654. Sempre in cresta si scende a S. Bernardo di Mares e di qui si prosegue su terreno cespuglioso per poi sbucare – sempre seguendo il crinale – sull'ampia sommità del Monte Soglio (1971 m), dalla quale con buone condizioni si può godere un ampio panorama, sino al Monviso e alle Marittime, non tralasciando il Cervino.

Attrezzatura: normale da escursionismo

Ritrovo: 08,15 h ex MAFFEI

Coordinatore di gita: Marco VALLE cel. 347 6510744

30 maggio – Picchi del Pagliaio (2289 m) (R)

Quella dei Picchi del Pagliaio è una traversata definita non a caso "Accademica". Il percorso prevede la risalita in successione di una serie di ardite guglie, con difficoltà massima III+. Per i partecipanti al Percorso si comincerà a delinearne il concetto di "gita alpinistica", pur rimanendo ancora ad una quota relativamente bassa.

Equipaggiamento necessario: imbrago, scarpette, casco.

Coordinatore: Sergio SERENO (3332538759)

6 giugno – Sentiero dei Ciclamini (Val Maira) (E)

Località di partenza: Bedale Macra 875 m (120 km da Torino)

Dislivello di salita: 250 m

Tempo di percorso.....: 4-5 ore per tutto l'anello, soste comprese

Difficoltà.....: escursionistica

Descrizione: Dal parcheggio di Bedale, si prende un bel sentiero nel bosco, dove si incontra la strada proveniente dalla borgata Villa e dopo 40 minuti si arriva a Langra. Qui si può ammirare la bella chiesetta di S. Martino. Si prosegue per Borgata Caricatori (975 m) e con una breve salita si giunge ad una piccola area pic-nic, dove non ci fermeremo, perché non siamo ancora a metà strada (fin qui è prevista 1 ora e mezza di cammino). Si percorre poi in mezz'ora un lungo traverso fino al pilone votivo di S. Giuseppe e S. Antonio: splendido panorama sulle valli. Prima di questo pilone si trova una faggeta, dove potremo anche i ciclamini selvatici. Proseguendo su bel sentiero incontreremo una palestra di arrampicata e poi la Borgata Camogliero dove dicono che comandano le mogli. Qui faremo la sosta pranzo; poi, con sentiero ripido ma buono, scenderemo a Villa e finalmente a Bedale Macra. Escluse le soste, prevediamo tre ore e mezza di cammino.

Ritrovo di partenza: P. Bernini alle 07,00h; P. Pitagora alle 07,15 h

Mezzo di trasporto: Auto private

Coordinatore di gita: Argentino CESARETTO

tel. 011257236

cel. 3384167526

Termine iscrizioni.....: giovedì 3 giugno

12/13 giugno – Escursione someggiata (Eb)

*Un asino dai passi uguali compagno
del tuo ritorno, scandisce la tua
distanza verso il morire del giorno ...*

(De André)

La valle Pesio sarà il teatro di questa nuova esperienza, che ha molto entusiasmato gli organizzatori con la complicità del gestore e guida equestre, sig. Luciano, figuriamoci quando toccherà ai nostri figli e nipoti. Saranno due giorni di trekking a contatto con la natura e con questi pazienti animali.

Sabato 12, appuntamento all'**Agriturismo Lungaserra**, fraz. Vigna di Chiusa Pesio (valle Pesio), per le **ore 9**.

Programma

Primo giorno – Dopo la conoscenza con i nostri nuovi compagni di gita, asini e non, caricati i bagagli inizia la nostra escursione, che ci condurrà al Gias Mascarone. Dislivello in salita: 750 m – Pranzo al sacco.

Arrivo previsto per le ore 16 – Cena in malga, si dorme in tenda.

Secondo giorno – Colazione. Partenza dalla malga alle ore 10. Il percorso, con un dislivello in salita: 350 m, ci condurrà alle pendici del monte Cars.

Pranzo al sacco. Rientro al Pian delle Gorre per le ore 17 con un dislivello in discesa di 750 m.

La guida, sig. Luciano, metterà a disposizione una sacca, dove mettere gli effetti personali, che saranno riposti con un altro zaino nella cesta in groppa agli asini.

Cosa Portare: Sacco a pelo, pila, giacca a vento, guanti, cappello, bicchiere, borraccia, mantella, macchina foto. Portare un piccolo zaino da tenere in spalla dove mettere: un cambio maglietta, una bottiglietta d'acqua, la mantella per la pioggia (speriamo di non averne bisogno) e qualcosa da rosicchiare: biscotti, frutta secca, cioccolato (la quantità dipende da quanto sei goloso)!

Maggiori ragguagli saranno dati dagli organizzatori ai partecipanti.

Iscrizioni.....: entro **martedì 8 giugno**

Ritrovo: piazza Caio Mario – 7,00 h

Coordinatori: Diego FRANCO, tel. 331.812.2912

Laura REGGIANI, tel. 011.388859 / 335.6814056

Mezzo di trasporto: auto private

13 giugno – Monte Orsiera (2890 m) (A)

Con la penultima uscita del Percorso di Alpinismo è nostra intenzione dare un saggio dell'approccio che l'alpinista dovrebbe avere verso il cosiddetto "terreno di avventura". La destinazione sarà scelta accuratamente in una rosa di possibilità che possano offrire ai partecipanti l'occasione di utilizzare i ramponi su terreno misto (ghiaccio e roccia). Non solo: potremo provare insieme la cosiddetta progressione di conserva su neve e su roccia, già pregustando il meraviglioso panorama che si gode dalla cima.

Equipaggiamento necessario: imbrago, scarpette, casco.
Coordinatore: Sergio SERENO (3332538759)

19/20 giugno – Uja di Ciamarella (3676 m) (A)

Eccoci arrivati all'ultima uscita del Percorso: una gita su ghiacciaio. L'Uja di Ciamarella è solo una delle tante possibilità che le nostre montagne ci offrono di avvicinarci all'alta quota lontani dal caos dei più frequentati Quattromila. Prevediamo di pernottare in rifugio, dunque viene fissato un termine ultimo per iscriversi alla gita: giovedì 27 maggio 2010.

Equipaggiamento necessario: sacco-lenzuolo, piccozza, ramponi, scarponi,
imbrago, casco.

Coordinatore: Sergio SERENO (3332538759)

3-4 luglio – Grande Rouse (3607 m) (A)

Località di partenza: 1° giorno: Uselières (1778 m)
2° giorno: biv. Ravelli (2860 m)

Dislivello in salita: 1° giorno: 1082 m 2° giorno: circa 750 m

Tempo di salita: 1° giorno: 3 ore 2° giorno: 5-6 ore

Difficoltà: 1° giorno: E 2° giorno: PD+/AD

Descrizione: Dopo i lavori effettuati lo scorso anno rimane da completare, con la seconda mano di impregnante, il trattamento della parete esterna in legno. Dato che l'intervento richiede poche ore di lavoro è stato deciso di effettuarlo nella giornata di sabato, partendo molto presto da Torino (chi non è coinvolto in questa attività potrebbe anche partire più tardi e raggiungerci nel pomeriggio).

L'ambiente in cui si svolge la salita al bivacco è molto vario: inizialmente, per raggiungere l'alpeggio di M. Forciaz, dopo un tratto di strada interpodereale, si attraversa su comodo sentiero il maestoso bosco di Arolla, censito e tutelato dalla Regione Valle d'Aosta. Successivamente il sentiero si innalza sul fianco destro orografico del vallone, a mezza costa e con ripidi tornanti, per sbucare in una zona di laghetti effimeri; infine, percorrendo il filo di una lunga morena, si raggiunge il costolone roccioso su cui sorge il bivacco.

La salita alla vetta è di tipo glaciale fino al Colle della Grande Rouse (3516 m, situato tra Punta Nord e Punta Sud): l'ampio ma ripido canalone è abbastanza crepacciato e presenta pendenze fino a 45°; dal colle si raggiunge la Punta Nord per una rocciosa ed aerea cresta, che offre una divertente arrampicata (un passaggio di III).

Nota: in funzione delle previsioni meteorologiche potrà essere rimandata al fine settimana successivo (10-11 luglio).

Equipaggiamento.....: escursionistico per il bivacco, da alta montagna per la salita alla Grande Rouse (imbracatura, casco, corda, piccozza, ramponi, viti da ghiaccio, rinvii, moschettoni)

Ritrovo di partenza: Piazza Rebaudengo alle ore 05:00

Mezzo di trasporto: auto private
Termine prenotazioni...: giovedì 24 giugno
Coordinatore di gita: Giorgio ROCCO

tel. 011.9359608



Prossime Serate in Sede

giovedì 22 aprile

alle 21,30 h

Villaggio vacanze Chapy .. e non solo

Vi immaginate la quiete dello Chapy improvvisamente turbata da un agguerrito staff di animazione che trascina gli ignari partecipanti in attività di ogni genere? Noo? Beh, invece pare sia successo. Le prove sono nel video girato dal nostro regista di fiducia Gianni. Non mancate!

giovedì 20 maggio

alle 21,30 h

Serata Kenya

ovvero... tutto quello che avreste voluto sapere
sul Kenya e non avete mai osato chiederlo

Il trio Risatti-Sereno-Vassallo propone una serata dai contenuti stravolgenti ed antitetici. In un'ora e mezza di proiezione (pause incluse) vedrete: alcuni leoni, un malefico traverso su ghiaccio cadente prima che arrivino le nebbie, un inglese suonato che prende il tè nel bel mezzo di una parete Nord, Claudia e Stefano che mi scrivono un SMS dal campo base (mentre io sono a lavoro), seneci (?), una carica di elefanti africani, ancora seneci (??), la foresta pluviale "anulare" più bella del mondo (perché l'unica...), seneci ovunque (???). Tra le buone ragioni per partecipare alla serata, di sicuro scoprire che cosa mai siano i seneci (????).

giovedì 10 giugno – **Canti e Poesie**

Con quest'ultima serata prima delle vacanze estive chiudiamo anche noi l'«anno scolastico» con la proposta ormai consueta di **Canti e Poesie**. Tornerà tra noi il "nostro" poeta *Beppe Sinchetto* della sez. di Moncalieri che sicuramente nel corso dell'anno avrà ampliato il suo già vasto repertorio. Anche la corale è decisa a mettercela tutta per preparare qualcosa di nuovo.

Tutto questo sarà preceduto da una cena in compagnia per cui è necessaria la prenotazione entro giovedì 3 giugno.

Ritrovo in sede: ore 19.00 per l'aperitivo
 ore 19.30 cena
 ore 21.30 canti e poesie
 Costo della cena 15 euro

Per informazioni: Laura REGGIANI 3356814056
Giovedì sera al n° 011747978

NATALE REVIGLIO

4-11 luglio – Settimana Ragazzi al Reviglio

Per il terzo anno consecutivo, proponiamo ai nostri ragazzi una fantastica settimana di vacanza al Rifugio Natale Reviglio. L'organizzazione del soggiorno è in autogestione, quindi sarà possibile solo se ci sarà la presenza di un certo numero di adulti disponibili a collaborare nelle varie attività di cucina, pulizia, accompagnamento dei ragazzi in gita e tutto quanto è necessario per la buona riuscita della vacanza.

Per informazioni contattare Mariateresa Bolla (011 3472307).



APERTURA ESTIVA NATALE REVIGLIO

18 luglio/29 agosto 2010

Carissimi amici e simpatizzanti, l'estate si sta per avvicinare e per la nostra casa vacanze Natale Reviglio è giunto quasi il momento di riaprire le sue porte per una nuova accoglienza. Il periodo deciso è quello dal 18 Luglio al 29 Agosto. Per le modalità di iscrizione e altre informazioni vi invitiamo a leggere il riquadro riportato più avanti. Per la conduzione di questa attività, c'è bisogno di volontari generosi che mettano a disposizione della sezione di Torino un po' del proprio tempo, anche solo di una settimana, per la conduzione della Casa. Non si richiedono doti particolari ed aiuterebbe la Sezione perché gli ospiti abbiano un buon soggiorno. Ci rivolgiamo quindi a chiunque di voi a segnalarci la sua disponibilità presso la segreteria della sezione. La Casa, inoltre, accoglierà nella settimana antecedente l'apertura, per il terzo anno, i nostri ragazzi. È un periodo a cui noi tutti teniamo molto. Anche per questa iniziativa, vi rimandiamo all'articolo del giornale.

Vogliamo inoltre segnalare a tutti i lettori di questo notiziario, che a conclusione dell'apertura estiva, la Casa sarà oggetto di una ristrutturazione dei bagni del primo piano con erogazione di acqua calda in tutti i sanitari, per una migliore accoglienza. I dettagli saranno illustrati con i progetti esposti nella nostra sede questa primavera.

Non ci resta che augurarvi un felice e riposante soggiorno.

la Commissione Reviglio

LA "GIOVANE MONTAGNA" Sezione di TORINO propone:

SICILIA OCCIDENTALE - ISOLE EGADI

17 - 24 maggio

'N jornu ca Diu Patri era cuntenti
e passava 'n celu cu li santi,
a lu munnu pinsau fare un presenti
e da curuna si scippau 'n domanti;
cci addutau tutti li setti elementi,
lu pusau a mari 'n facci a lu livanti:
lu chiamarunu "Sicilia" li genti,
ma di l'Eternu Patri è lu diamanti

(anonimo siciliano)

Con questa presentazione della nostra "meta sicula" non rimane che crogiolarsi al suo "sole", nel suo "mare", nella sua "storia", nei suoi "profumi", vagando nella sua variegata "natura" nell'archeologia greca, fenicia, romana medievale etc.. Cammineremo sui suoi monti aridi e scoscesi ed in riva al mare. Nuoteremo in sabbiose o ciottolose spiagge (o in piscina!). Visiteremo grotte, anfratti, cave, ruderi, paesaggi e vigneti a perdita d'occhio (comprese le pale eoliche!) saline, musei e quant'altro troveremo sulla nostra strada (programmata).

Tutto che ci sorprenderà e ci farà sentire i sapori di una terra straordinaria e inconsueta... per noi.

Partiremo **Lunedì 17 maggio** per essere a Custonaci (TP) in serata con aereo di linea, ospiti in un Hotel a 4 stelle arioso e gradevole, a pochi chilometri dal mare, con piscina, ristorante, bar e tutti i servizi necessari per un "buon soggiorno".

Il 1° giorno, **Martedì 18**, prima escursione a: "la Riserva dello Zingaro", prima Riserva Naturale istituita dalla Regione Sicilia, che si estende lungo la costa calcarea che dal borgo di Scopello arriva fino a San Vito lo Capo (3/4 ore di cammino tranquillo). Scopriremo la "grotta dell'Uzzo", piccoli villaggi museali di "vita contadina e marinara". Meravigliose e cristalline baie e insenature ci inviteranno al bagno e alla tintarella e, camminando tra la vegetazione e praterie tipiche della macchia mediterranea con "palme nane" e profumatissime varietà di erbe e fiori.

Facile passeggiata con sali/scendi lungo la costa, con ripari per il pranzo al sacco, che ci occuperanno tutta la giornata.

Mercoledì 19, ci butteremo in "mare aperto" verso le Isole Egadi con tappa a Levanzo per visitare la "Grotta dei Genovesi" accessibile con 1 ora o poco più di cammino o con l'alternativa via mare o a bordo di fuoristrada. Nel pomeriggio si prosegue per **Marettimo** dove pernosteremo presso le "case dei pescatori", cenando in trattorie tipiche con "menu" di cucina locale, prevalentemente a base di pesce o specialità marinare e con ... vinelli (!!!???...) siculi.

Giovedì 20, la mattinata sarà dedicato al “trekking” nell’Isola che consente più itinerari di diverso impegno , dall’escursionistico all’alpinistico (dico subito che non ci sono ghiacciai! ... chiaro?) , mentre nel pomeriggio ci ritroveremo tutti insieme per fare il “giro dell’isola” sui pescherecci dei nostri ospiti, sotto le guglie dolomitiche del versante occidentale e le ampie grotte scavate dall’acqua nella montagna.

In questi primi 3 giorni avremo la compagnia di Fabio, simpaticissima guida naturalista e ottimo conoscitore dei luoghi che ci illustrerà le formazioni geologiche delle isole e descriverà erbe, piante e fiori che rendono “unica” quest’isola.

Venerdì 21, ritorniamo in “terra ferma” con il primo traghetto disponibile. In pullman raggiungeremo la cittadina di **Erice**, sull’alto sperone (751 m) che domina la valle ed il mare di Trapani. Graziosa, con le sue stradine lastricate, disseminata di piazzette asimmetriche, di chioschi e Chiese di tutte le epoche; con mura millenarie e palazzetti architettonici tipici, e negozietti di ogni genere; sono particolarmente apprezzate le pasticcerie che sfornano dolcini alla mandorla tra i migliori della Sicilia, che, con un bicchierino di Marsala, vino tipico della zona, si fa ... una “merendina “doc” ...

Sabato 22 dedicheremo la giornata alla visita dell’Isola di **Moia**, dove i Fenici, che la abitarono oltre 2000 anni fa, lasciarono vestigia della loro storia, poi distrutta dai romani. Ora i reperti ci raccontano storie straordinarie di un popolo antico, colto e laborioso come ci illustrerà la nostra guida Virginia.

Nel pomeriggio visiteremo le **Saline**, ancora attive, come documentano i mucchi di sale ricoperti da tegole e dai caratteristici “mulini a vento” che servivano a pompare l’acqua dal mare nelle diverse vasche di essiccazione. Stupendi gli scorci fotografici sul mare ed i riflessi di luce!

Nel pomeriggio assisteremo alla S. Messa nelle “Cave di Tufo” dove anticamente si ricavavano i mattoni per la costruzione dei Palazzotti signorili fin dal medioevo. Gli scavatori hanno ricostruito un museo degli strumenti di lavoro nelle varie epoche ed una caratteristica chiesetta per le funzioni , dedicata al Santo Padre degli scavatori.

Domenica 23, si percorrerà “l’interno” della Sicilia tra le colline di vigneti fino a raggiungere il **Tempio di Segesta**, celebre monumento dorico ancora intatto nella sua struttura scheletrica in posizione dominante nella vallata , dove visse la comunità degli Elimi e poi i greci. Scavi ancora in corso hanno portato in luce una vasta zona archeologica con il teatro, le torri con la cinta muraria.

Nel pomeriggio ci inoltreremo nella vallata del Belice, attraverso Gibellina nuova e vecchia per visitare le rovine del terremoto degli anni sessanta di Poggio Reale, lasciata intatta dopo il sisma.

Lunedì 24 giorno del rientro a Torino. Dedicheremo la mattinata a consolarci (!) con una breve visita alla città di Palermo, in attesa di imbarcarci sull’aereo che ci riporterà a casa.

Tutti i giorni ci sarà la possibilità di scegliere visite alternative o giornate di spiaggia per chi non volesse o potesse seguire il gruppo nelle camminate (facoltative).

I pranzi sono previsti “al sacco” per i primi 3 giorni escursionistici. I successivi sono previsti in locali convenzionati.

Il **costo** complessivo si aggirerà sugli 800,00 euro (40,00 in più per i NON SOCI per la copertura assicurativa) (salvo varianti dell’ultima ora delle tariffe) **comprensivi** di: viaggio aereo A/R – pernottamento di mezza pensione in hotel – trasferimento in bus e traghetto – pranzi convenzionati – giochi di società, serate Culturali con Aperitivo, scherzi, risate , cantate ecc.

Sono **esclusi**: la camera singola in Hotel – le bevande extra (oltre al previsto ½ di acqua e ¼ di vino o birra in hotel), i pranzi al sacco e i “facoltativi” fuori programma ufficiale.

Le **prenotazioni** dovranno pervenire entro il “**giovedì 25 marzo**” in Sede con un acconto di 300 euro per ogni partecipante; (il saldo verrà raccolto entro fine aprile).

L’invito è per tutti, Soci e Non Soci. Ma, sono più che mai graditi anche i Soci di altre Sezioni G.M.

Un “presto arrivederci !!!”

Franco Marchisio e il Comitato promotore



ATTIVITÀ SVOLTA

8 novembre 2009 – Gita di chiusura a Varallo Sesia

Gli infaticabili Bruna e Gianni, veri talent-scout nell’individuare mete turistico-gastronomiche che soddisfino tutti i soci della sezione, quest’anno ci propongono di visitare la cittadina di Varallo Sesia con il suo splendido complesso architettonico rappresentato dal Sacro Monte.

Li accoglie al nostro arrivo una signora che, con dovizia di particolari, ci guiderà alla scoperta di alcune delle quarantacinque cappelle del Sacro Monte, in cui sono riprodotti i luoghi santi della Palestina, testimoni della vita terrena di Cristo.

Possiamo così ammirare l’opera di alcuni grandi artisti come Gaudenzio Ferrari, che hanno realizzato per queste cappelle splendide statue in legno e terracotta policroma. La cappella della crocifissione meriterebbe da sola la visita al Sacro Monte.

Partecipiamo successivamente alla Santa Messa celebrata nella Basilica del Sacro Monte in un giorno particolare: ricorrono infatti i 25 anni della visita di Giovanni Paolo II, a cui oggi viene dedicata la piazza della Basilica stessa. Per l’occasione la giornata è allietata dalla presenza della Corale e della Banda Municipale di Varallo Sesia.

Il tempo corre veloce e, non senza rimpianti, dobbiamo lasciare il Sacro Monte per avviarci al ristorante dove ci verrà servito il pranzo sociale. Veniamo accolti all’Albergo Italia in uno splendido salone affrescato, forse in passa-

to dimora signorile. Oggi per me e mio marito è una grande gioia poter festeggiare in mezzo agli amici il sesto anniversario di matrimonio.

Resta ancora il tempo di visitare il centro di Varallo Sesia, ripromettendoci di tornarci non solo una volta per approfondire la conoscenza di questa bella cittadina, magari incappando in una giornata di sole! Già, mi ero dimenticata di dire che la pioggia ci ha accompagnato tutto il giorno, ma una cosa importa: il nostro spirito è allegro e **“giovane”**.

Sabina Gianasso

29 novembre 2009 – Ritrovo al Monte dei Cappuccini

Il 29 novembre 2009 ci siamo ritrovati al Monte dei Cappuccini per il consueto incontro autunnale annuale.

Esso era previsto a calendario il 22 novembre, la domenica prima, ma importanti impegni religiosi intercorsi ci hanno invitati a posticipare l'incontro.

Alle 09,30, accompagnati dal nostro valente Coro, abbiamo assistito alla Santa Messa in suffragio dei Soci deceduti, poi ci siamo ritrovati nel salone sottostante.

È stata l'occasione per festeggiare i Soci di 20, 50, 60 e più anni di presenza, mentre è anche stato un ulteriore modo di ritrovarsi, programmare le prossime gite e passare altri momenti insieme.

Ettore Briccarello

29 novembre 2009 – Passeggiata in Collina

Domenica uggiosa, strade bagnate, nebbia e vento freddo: pazienza la gita sarà annullata. Saliamo comunque in tanti al M. dei Cappuccini per la S. Messa, la premiazione dei soci “fedeli”, un momento di festa. Durante il rinfresco qualcuno chiede: “... ma non si cammina?” “ ... a che ora si parte?”

Perplessa rispondo “con questo tempo?!?”

“ma non piove!”

E allora via, con quei quattro matti disposti a muoversi malgrado tutto. Ci contiamo: i quattro matti sono diventati 22 e pieni di baldanza si avviano per le stradine di Parco Leopardi. I parchi di Torino sono bellissimi anche con questa atmosfera umida e nebbiosa, soprattutto se si “vivono” in compagnia.

Al piazzale della chiesa di S. Vito uno sguardo al “panorama”: grigio sotto e sopra di noi. Brilla però l'amicizia che fa dividere fraternamente ciò che esce da qualche zaino provvidenzialmente fornito.

Laura Reggiani

17 gennaio – Usseglio sci di fondo

Le previsioni del tempo non sono del tutto positive, ma c'è la speranza di un po' di sole nella tarda mattinata. Quindi alle 8,30, cinque giovanissimi.... ardimentosi si trovano in Piazza Bernini. Tempo grigio, poi nebbia, ma salendo qualche sprazzo di sereno. Ad Usseglio ci attende una temperatura buona e piste splendidamente innevate. Partiamo insieme, ma molto presto la sottoscritta lascia che i primi quattro spavaldi affrontino l'anello più impegnativo e si

accontenta di proseguire da sola in quell'ambiente candido e quasi incantevole che mi ha riportata indietro nel tempo e dato che in questi giorni aumentano i miei anni, mi sentivo molto felice di essere ancora in pista... nonostante i 3/4 di secolo sulle spalle.

La mattinata si è conclusa benissimo davanti ad una magnifica polenta consumata nell'ambiente accogliente dell'albergo locale ed il ritorno con uno splendido sole ha coronato degnamente una giornata vissuta all'insegna della natura e dell'amicizia.

Grazie alla Giovane Montagna che ci offre ancora queste occasioni felici.

Jolanda Rastelli

31 gennaio – Cima di Crosa

Bella gita, bella giornata, bella neve, tanti iscritti e molta fortuna: cosa si vuole di più dalla vita?

Ma cominciamo dal principio: con precisione quasi svizzera, ci si ritrova tutti a Meire Bigoire.

E qui il primo problema: uno di noi ha dimenticato i bastoncini a casa.

Soluzione presto trovata, un partecipante ha un paio di bastoncini in più in macchina.

Secondo problema: anche un altro iscritto ha dimenticato i bastoncini a casa!!!!

Soluzione del secondo problema: chi ha portato i bastoncini di riserva in realtà ne ha portati due paia in più!!

Appena siamo riusciti a riprenderci dalle sorprese, e prima di scoprire qualcosa di peggio, siamo partiti.

L'affollamento al parcheggio non fa presagire niente di buono ma le indicazioni del nostro mentore Guido(x) non sbagliano, infatti solo altri quattro ardentosi dirigono gli sci verso la nostra meta.

La gita offre la possibilità di evitare la salita del canale finale, risparmiando un po' di dislivello e un bel po' di conversioni. Questa possibilità viene colta da più della metà dei partecipanti, che raggiungono i Fortini di Crosa, rinunciando così alla fatica della salita degli ultimi cento metri di quota, ma anche ai cento metri di discesa.

In punta, per entrambi i gruppi, ci attende lo spettacolo dell'arco alpino a perdita d'occhio.

La temperatura, mitigata dal sole era di -12°C .

In discesa, appena ci siamo infilati nel canale, l'impressione che si è avuta è stata quella di essere entrati in un freezer!

In effetti, della temperatura, nessuno se n'è preoccupato minimamente: la quantità e la qualità della neve era tale da far dimenticare ogni cosa al di fuori di tracciare belle linee su quella lavagna praticamente "pulita".

Alla fine del canale il gruppo si è ricongiunto, aumentando il divertimento e l'allegria, in effetti ci sono stati un susseguirsi di serpentine, salti... e botti! Infatti ci sono state alcune azioni di "salvataggio" a chi si è ritrovato piantato nella soffice coltre.

Chi più infarinato, chi meno, siamo arrivati tutti alle macchine, dove ci aspettavano torta e moscato.

Marco Barbi

30 gennaio sabato – L'Entroterra di Spotorno

Ancora una volta Gianni e Bruna ci hanno regalato una piacevole passeggiata a mezza costa, tra ulivi, piante grasse, pianticelle aromatiche ed orti.

La giornata è allietata dal sole (e di questi tempi non è poco!), il percorso è tranquillo, rilassante e con una meravigliosa vista sul golfo di Spotorno.

Il clima mite ci consente di sostare per un pranzo in una radura attrezzata per picnic, quasi una terrazza sul mare e di crogiolarsi al sole con grande piacere.

Lungo il sentiero "botanico" incontriamo varie quantità di pianticelle, alcune davvero curiose come ad esempio "l'ombelico di Venere" ed all'orizzonte appare un arcobaleno di monti.

Infine si scende verso la spiaggia, intorno all'isola di Bergeggi centinaia di gabbiani fanno il bagno, ed alcuni di noi si lanciano in un piacevole pediluvio, poi, dopo una breve visita alla cittadina, si raggiunge la stazione per il ritorno a Torino.

Marisa Arrodetti

20 febbraio – La cascata di Forzo (o meglio, Una bella cascata a Forzo)

Se c'è una cosa che da un po' di tempo a questa parte mi fa preferire lo scialpinismo alle cascate è l'affollamento. Direte voi: trovami una gita scialpinistica che non sia piena di gente la domenica! Certo, ma almeno quella "gente" non sta lì tutto il giorno a tirarvi in testa piccoli palazzi di ghiaccio. La soluzione è trovare una cascata con avvicinamento lungo, senza traccia battuta per arrivare alla base, possibilmente ancora non salita nella stagione. È più o meno quello che abbiamo cercato di fare noi sabato 20 febbraio. I miei compagni di gita si chiederanno: ma perché poi lasciare in macchina le ciaspole e ravanare per due ore in metri e metri di neve che si sprofondava fino alla vita? Non ho una risposta a questa domanda, come non ho saputo rispondere alla domanda rivolta da Stefano proprio questa mattina, se fossi davvero sicuro che si trattasse della cascata di Forzo, perché la relazione su Ghiaccio dell'Ovest non ci piglia neanche un po'. Gli ho detto che avrei intitolato il pezzo sul notiziario "Una bella cascata a Forzo" invece di "La cascata di Forzo", visto che a Forzo abbiamo lasciato la macchina e di sicuro 250m di ghiaccio intervallati da canali di neve con un vento che porta via sono, senza ombra di dubbio, una bella cascata.

Partecipanti: Dario Franco, Sergio Sereno, Stefano Risatti

Serate in Sede

Giovedì 3 dicembre 2009: *Serata Etruria*

I sempre entusiasti rappresentanti della G.M. si sono riuniti per rinnovare ancora una volta la bellezza dell'amicizia, con una sontuosa cena. I cuochi? Naturalmente tutti! Poi tutti seduti ad ammirare le foto del viaggio in Etruria e Maremma, sapientemente montate in sequenza.

Nell'occasione, Franco Marchisio propone il prossimo viaggio, Palermo, Trapani, isole Egadi: UAU, quando partiamo?

Paola

Immagini e ricordi del viaggio in Etruria

È stato bello rivedersi in sede, dopo alcuni mesi con quanti avevano condiviso con me, momenti belli e intensi del viaggio in Etruria dal 10 al 15 maggio 2009.

Una cenetta improvvisata dalla fantasia dei partecipanti, ma molto ricca e variata, ha creato l'ambiente giusto per ritrovarci di fronte allo schermo che proiettava la nostra storia.

È stato davvero bellissimo e attraente. Il bravissimo Aldo coadiuvato da altri soci ha sapientemente e molto professionalmente saputo far rivivere immagini, scene, panorami e i momenti più intensi del viaggio.

Un ricco documento quasi ... storico da rivedere e poi conservare negli archivi della GM.

Jolanda Rastelli

4 febbraio – Serata sulle gite sociali

Lo scorso 4 febbraio, abbiamo rivissuto insieme, attraverso le immagini che hanno immortalato i ricordi di un altro anno di attività sociale trascorso, le mille emozioni di molte gite fatte dalla società. Chi in prima persona, come partecipante alle varie gite, e chi trasportato dalla fantasia nella visita di luoghi, magari nuovi, o già visitati in un trascorso più o meno recente, ci siamo ritrovati immersi in bellissimi panorami, talvolta innevati, primaverili o autunnali in scenari di montagna e non solo.

Alcuni dei soci hanno, in modo molto professionale, con presentazioni divertenti e molto varie fra loro, mostrato attraverso filmati, fotografie e montaggi d'immagini varie le attività svolte nell'arco dell'anno trascorso.

Parecchi ricordi sono stati dedicati all'evento che ha caratterizzato questi ultimi tempi, e cioè la commemorazione del 50° anniversario dello Chapy. Infatti ampio spazio hanno avuto i filmati e le immagini che hanno immortalato in modo assai efficace e coinvolgente le varie fasi dei festeggiamenti dello scorso mese di settembre.

Abbiamo anche avuto modo di "sbirciare" una carrellata delle attività del folto gruppetto di nuove leve della nostra sezione... che perbacco, cominciano proprio bene, con itinerari bellissimi e un brioso spirito di gruppo.

Ampio spazio anche alle gite invernali, lo scialpinismo, come sempre la fa da padrone.

Non sono mancate anche le immagini dedicate alle gite turistico culturali e ai vari incontri intersezionali dell'anno trascorso.

È sempre bello, anche se con un po' di nostalgia, guardare indietro ad un anno di attività vissuta insieme, con il proposito d'incrementare sempre con nuove avventure il futuro aggregativo della nostra sezione.

Daniela Borgnino



VITA SOCIALE

LUTTI

Un altro "storico" socio della Giovane Montagna di Torino ha raggiunto la cordata del cielo: ricordiamo nelle nostre preghiere Antonio Frigero, a cui la sezione deve molto per aver gestito in anni difficili la nostra Casa per Ferie Natale Reviglio.

Alla famiglia di Rodolfo Risatti le condoglianze di tutti i soci per la perdita del Papà.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA SEZIONALE

Il Consiglio Direttivo, nei mesi di Dicembre e Gennaio, ha discusso ed approvato i seguenti argomenti:

- Il rinnovo della bacheca di via Cernaia poiché ritenuta utile come buon veicolo di comunicazione.
- Apertura invernale del Natale Reviglio: La struttura la sarà aperta l'8 Dicembre per il ponte di Sant'Ambrogio e dal 30 dicembre 2009 al 3 Gennaio 2010.
- Conferma della cuoca Carmen Marino, per l'apertura estiva.
- Bilancio preventivo 2009-2010 da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea soci del 21 Gennaio 2010.
- Lavori al Natale Reviglio per la ristrutturazione dei bagni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea soci del 21 Gennaio 2010.
- Il Per-corso che si svolgerà in primavera aperto a tutti i soci della GM.

Il Consiglio Direttivo ha dovuto anche affrontare l'argomento dei soci morosi che non hanno rinnovato la quota sociale. Viene deciso di cancellarli dall'elenco soci nonostante i numerosi richiami.


Il segretario: Eugenio Gianotti



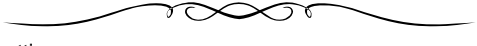
Il prossimo notiziario sarà disponibile in sede il 3 giugno (forse).



**LA SEDE È APERTA TUTTI I
GIOVEDÌ (NON FESTIVI)
dalle 21,00 h alle 23,00 h**



La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.



Redazione a cura di E. Rocco , E. Gianotti

⇒ QUOTE SOCIALI ⇐

Hanno già rinnovato la quota associativa 2010 soltanto il 56% degli ordinari, il 51% degli aggregati e il 57% degli aggregati ragazzi.

Come da Statuto della Sezione, è necessario pagare la quota associativa entro il 31 MARZO dell'anno in corso:

INVITIAMO quindi tutti coloro che non hanno ancora rinnovato la loro iscrizione alla Giovane Montagna a farlo al più presto, preferibilmente venendo in sede al giovedì sera (21,15÷22,30 h) - se no che ci sta a fare? -, oppure mediante versamento sul seguente Conto Corrente Postale:

n°13397104

**SOCIETA' ALPINISTICA GIOVANE MONTAGNA SEZIONE TORINO
VIA ROSALINO PILO 2 BIS 10143 TORINO**

ovvero con **bonifico** su **IBAN = IT95 Q 07601 01000 000013397104**

(BancoPosta, Ufficio Postale 19, Via Bruino 1 Torino)

indicando chiaramente il motivo (Nome Ordinario, eventuali Aggregati)

Coloro i quali risultano non aver provveduto, troveranno inserito in questo notiziario un bollettino di ccp già compilato: dovranno perciò fare soltanto la fatica di andare alla Posta e *pagare!!!*.

In caso contrario questo è l'ultimo Notiziario che verrà loro inviato, sarà sospeso l'invio della Rivista e non usufruiranno della copertura assicurativa. Il pagamento oltre la data indicata inoltre potrà comportare dei ritardi nella regolarizzazione della posizione del socio rispetto alla Sede Centrale.

Vi ricordiamo le quote 2010:

SOCI ORDINARI	33,00 euro
SOCI AGGREGATI	22,00 euro
SOCI AGGREGATI RAGAZZI	16,00 euro

Coloro che nel frattempo si fossero già messi in regola non tengano conto di questa comunicazione.

APERTURA ESTIVA DEL RIFUGIO NATALE REVIGLIO

18 luglio / 29 agosto - Soggiorno estivo 2010

La Casa riapre ad una nuova estate, per accogliere i Soci della Giovane Montagna e permettere loro di trascorrervi una serena vacanza. Vi possono soggiornare TUTTI i Soci dell'Associazione in regola con la quota sociale 2010. Chi desidera parteciparvi deve attenersi al Regolamento Interno.

Il Socio, all'atto dell'iscrizione, si impegna anche ad aiutare e collaborare con il responsabile del turno, per il buon funzionamento della Casa.

I turni sono SETTIMANALI ed avranno il seguente calendario:

18 / 25 luglio	8 / 15 agosto
25 luglio / 1 agosto	15 / 22 agosto
1 / 8 agosto	22 / 29 agosto

PRENOTAZIONI - Le prenotazioni si accettano da

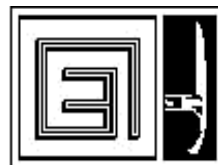
GIOVEDÌ 25 marzo 2010 per i soci della sezione di Torino

GIOVEDÌ 22 aprile 2010 per i soci di TUTTE le altre sezioni

Si ricorda che prima dell'invio della scheda di prenotazione, bisogna verificare la disponibilità dei posti, venendo o telefonando in Sede, il giovedì sera tra le ore 21,30 e le 22,45 h (tel/fax 011747978, e-mail torino@giovanemontagna.org) oppure contattare il responsabile per le prenotazioni sig. **ROCCO Enrico** (tel. 0114374598 e-mail enrico.rocco@unito.it).

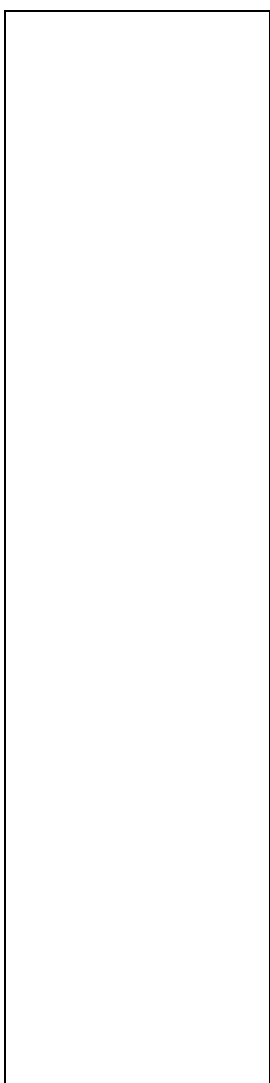
L'assegnazione dei posti camera è a insindacabile cura dei responsabili.

Suppl. a la "Giovane Montagna",
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*

